

INTRODUZIONE

Secondo il *Vangelo di Matteo* (2,1-12), la stella apparsa nel cielo della Giudea costituisce un segno di speranza lungamente atteso, che conduce i Magi, e in essi tutti i popoli della terra, nel luogo in cui si manifesta il vero Re e Salvatore. La stella è un dono, un segno della presenza d'amore di Dio per tutta l'umanità, conduce ogni uomo amato dal Signore verso una luce più grande: Gesù, la Luce nuova. I Magi videro la stella e la seguirono.

I commentatori hanno da sempre visto nelle figure dei Magi un simbolo della diversità di tutti i popoli e un segno dell'universalità della chiamata divina. Sebbene appartenenti a culture, razze e lingue diverse, i cristiani condividono la comune ricerca di Cristo e il desiderio di adorarlo. La missione dei cristiani è di essere un segno, come la stella, per guidare e farsi strumento di pace in mezzo a tutte le genti.

Quando i cristiani si riuniscono e aprono i loro tesori e i loro cuori in omaggio a Cristo, condividendo i doni delle loro tradizioni si arricchiscono reciprocamente.

Per questa Settimana di preghiera per l'unità 2022, i cristiani del Medio Oriente hanno scelto il tema della stella sorta ad Oriente per condividere il tesoro di fede con i fratelli e le sorelle di tutto il mondo. Tutti sperimentiamo travagli, difficoltà e paure e desideriamo la luce capace di dissipare le tenebre e mostrare strade nuove, aperte sul futuro. Percorrere strade nuove significa prima di tutto rinnovare la propria vita, per raggiungere poi la vita delle nostre chiese e della società. Per questo siamo insieme e insieme invociamo lo Spirito del Signore.

-
- I testi biblici sono tratti da: *Parola del Signore. La Bibbia. Nuova versione interconfessionale in lingua corrente*, Elledici-Alleanza Biblica Universale, Torino-Roma 2014.

CELEBRAZIONE ECUMENICA

- C** Celebrante
- C.i** Celebranti insieme
- L** Lettori
- T** Tutti

I. INVITO ALLA PREGHIERA

1. CANTO D'INGRESSO

C: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

C: Fratelli e sorelle, oggi siamo uniti a tutti i credenti dai quattro angoli della terra mentre ci accingiamo a pregare per l'unità visibile della Chiesa. Lo facciamo con la proposta di preghiera suggerita dal Consiglio delle chiese del Medio Oriente. Il tema di quest'anno è ispirato alla visita dei Magi al neonato Re, come descritto nel *Vangelo secondo Matteo*: "In

oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo” (Mt 2,2). Fissiamo il nostro sguardo sulla stella apparsa in oriente e lasciamo che conduca anche noi. Poniamoci alla presenza di Dio con sentimenti di gratitudine e di gioia, portando al suo cospetto tutti i malati, i sofferenti, gli emarginati, i rifugiati e gli sfollati, certi che Dio può dissipare le nostre tenebre con la sua luce. Mentre preghiamo oggi per l’unità della Chiesa, preghiamo anche perché noi e le nostre comunità possiamo essere luci che guidano gli altri verso Gesù Salvatore.

C.i.: Gloria a te Padre Onnipotente, che ti sei rivelato nella creazione e che inviti tutte le genti a porsi al tuo cospetto. Abbiamo visto la stella di Gesù nella nostra vita e siamo venuti ad onorarlo proprio come fecero i Magi. Oggi gli offriamo noi stessi e invochiamo lo Spirito Santo perché scenda in mezzo a noi.

T: Rendici una cosa sola, noi che veniamo dal settentrione e dal meridione, dall’oriente e dall’occidente, anziani e giovani, uomini e donne per inchinarci davanti a te e adorarti, o nostro Re celeste. Amen.

2. INNO DI ADORAZIONE

II. PREGHIERA DI LODE E CONFESSIONE DI PECCATO

C: Ti glorifichiamo, o Signore, creatore del cielo e della terra, perché hai posto le luci nella volta del cielo. Hai separato la luce dalle tenebre, hai disposto segni per separare i tempi sacri, i giorni e gli anni. Hai costellato il firmamento di stelle. Quanto sono maestose le tue opere, i cieli narrano la gloria e proclamano l’opera delle tue mani!

T: Ti glorifichiamo, o Signore.

C: Ti lodiamo per non averci abbandonato alla nostra ribellione, e per aver mandato il tuo Figlio ad illuminare le nostre tenebre come Luce di salvezza. In lui era la Vita, e la vita era luce per l’umanità, e la Luce brilla nelle tenebre.

T: Ti lodiamo, o Signore.

C: Ti adoriamo, o Signore, perché ci sostieni nelle difficoltà della vita con la forza del tuo Santo Spirito. Ci illumini il cammino e ci doni sapienza e fede in un mondo di menzogne e incertezze.

T: Ti lodiamo, o Signore.

C: Ti ringraziamo, o Signore, perché ci invii nel mondo per diffondere la luce intorno a noi, nelle nostre chiese, nelle nostre diverse culture, e per testimoniare Gesù, l’unico vero Re, nell’offerta di noi stessi.

T: Ti lodiamo, o Signore.

C: Possano tutti i popoli inchinarsi dinanzi a te ed onorarti. Abbiamo spesso scelto le tenebre, ma tu ci hai dato la luce. Perciò a te veniamo confessandoti i nostri peccati.

T: Confessiamo davanti a te, di esserci allontanati dalle tue vie e di aver disobbedito ai tuoi comandamenti. Abbiamo sfigurato la bontà della creazione e sprecato le sue risorse con il nostro stile consumistico. Abbiamo inquinato i fiumi e i mari, reso insalubre l'aria e il suo suolo e abbiamo causato l'estinzione di molte specie.

Pausa di silenzio

T: Abbiamo agito egoisticamente verso i nostri fratelli e le nostre sorelle, permettendo che i nostri bisogni e i nostri desideri prevalessero sulla giustizia. Abbiamo costruito muri tra noi e piantato semi di discordia.

Pausa di silenzio

T: Abbiamo aggravato divisioni basate sull'etnia, la religione e il sesso, rivendicando Gesù dalla nostra parte in ogni guerra da noi intrapresa. Perdona tutti questi pensieri e queste opere, o Signore, mentre, pentiti, ci accostiamo a te.

Pausa di silenzio

C: Dio Onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che hai mandato nella pienezza dei tempi tuo Figlio per redimere tutte le genti, abbi misericordia di noi, perdona i nostri peccati e trasformaci ad immagine del tuo Figlio glorioso per brillare come faro di speranza in un mondo travagliato.

Pausa di silenzio

C: Dio Onnipotente ascolta le nostre preghiere, abbi pietà di noi e perdona i nostri peccati.

T: Rendiamo grazie a Dio, con la lode di ogni voce.

III. PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA DEL SIGNORE

3. CANTO DEL TRISAGION

Santo Dio! Santo Forte! Santo Immortale, abbi pietà di noi!

Salmo 8

L: O Signore, nostro Dio, grande è il tuo nome su tutta la terra! Canterò la tua gloria più grande dei cieli.

T: Balbettando come i bambini e i lattanti. Contro gli avversari hai costruito una fortezza per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

L: Se guardo il cielo, opera delle tue mani, la luna e le stelle che vi hai posto.

T: Chi è mai l'uomo perché ti ricordi di lui? Chi è mai, che tu ne abbia cura?

L: Lo hai fatto di poco inferiore a un Dio, coronato di forza e di splendore.

T: Signore dell'opera delle tue mani. Tutto hai messo sotto il suo dominio.

L: Pecore, buoi e bestie selvatiche, uccelli del cielo e pesci del mare e le creature degli oceani profondi.

T: O Signore, nostro Dio, grande è il tuo nome su tutta la terra!

Prima lettura (*Isaia 9,1-6*)

*¹Il popolo che camminava nelle tenebre
ha visto una grande luce.*

*Ora essa ha illuminato il popolo
che viveva nell'oscurità.*

²Signore, tu hai dato loro una grande gioia, li hai fatti felici.

*Gioiscono davanti a te
come quando si miete il grano
o si divide un bottino di guerra.*

*³Tu hai spezzato il giogo
che gravava sulle loro spalle
e li opprimeva.*

*Hai distrutto i loro nemici,
come in passato l'esercito di Madian.*

*⁴I calzari dei soldati invasori
e tutte le loro vesti insanguinate
saranno distrutte dal fuoco.*

⁵È nato un bambino per noi!

Ci è stato dato un figlio!

*Gli è stato messo sulle spalle
il segno del potere regale.*

*Sarà chiamato: 'Consigliere sapiente,
Dio forte, Padre per sempre,
Principe della pace'.*

*⁶Diventerà sempre più potente,
e assicurerà una pace continua.*

Governerà come successore di Davide.

*Il suo potere si fonderà sul diritto
e sulla giustizia per sempre.*

*Così ha deciso il Signore dell'universo
nel suo ardente amore, e così sarà.*

4. INNO ALLA LUCE DI SANT'EFREM

Seconda lettura: (*Efesini 5, 8-14*)

⁸Un tempo vivevate nelle tenebre: ora, invece, uniti al Signore, voi vivete nella luce. Comportatevi dunque da figli della luce:⁹bontà, giustizia e verità sono i suoi frutti. ¹⁰Cercate ciò che piace al Signore. ¹¹Non fate amicizia con quelli che compiono azioni tenebrose che non danno alcun frutto; piuttosto denunziate quelle loro azioni ¹²(perché sono azioni che essi fanno di nascosto ed è vergognoso perfino parlarne). ¹³La luce mostra la vera natura di tutto ciò che viene messo in chiaro; ¹⁴poi la luce trasforma ciò che essa illumina, e lo

rende luminoso. Per questo si dice: Svègliati, tu che dormi sorgi dai morti: e Cristo ti illuminerà.

5. ALLELUIA

Vangelo secondo Matteo (2,1-12)

Dopo la sua nascita, arrivarono a Gerusalemme alcuni uomini sapienti che venivano dall'oriente e domandarono: "Dove si trova quel bambino, nato da poco, il re dei Giudei? In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo". Queste parole misero in agitazione tutti gli abitanti di Gerusalemme, e specialmente il re Erode. Egli, appena lo seppe, radunò tutti i capi dei sacerdoti e i maestri della Legge e domandò loro: "In quale luogo deve nascere il Messia?" Essi risposero: "A Betlemme, nella regione della Giudea, perché il profeta ha scritto: Tu Betlemme, del paese di Giudea, non sei certo la meno importante tra le città della Giudea, perché da te uscirà un capo che guiderà il mio popolo, Israele". Allora il re Erode chiamò in segreto quei sapienti e si fece dire con esattezza quando era apparsa la stella. Poi li mandò a Betlemme dicendo: "Andate e cercate con ogni cura il bambino. Quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, così anch'io andrò a onorarlo". Ricevute queste istruzioni da parte del re, essi partirono. In viaggio, apparve ancora a quei sapienti la stella che avevano visto in oriente, ed essi furono pieni di grande gioia. La stella si muoveva davanti a loro fino a quando non arrivò sopra la casa dove si trovava il bambino. Là si fermò. Essi entrarono in quella casa e videro il bambino e sua madre, Maria. Si inginocchiarono e lo adorarono. Poi aprirono i bagagli e gli offrirono regali: oro, incenso e mirra. Più tardi, in sogno, Dio li avvertì di non tornare dal re Erode. Essi presero allora un'altra strada e ritornarono al loro paese.

Omelia/Sermone

IV. PROFESSIONE DI FEDE

C: Fratelli e sorelle, uniti in Cristo Gesù dichiariamo la nostra relazione con Dio, professiamo la nostra fede nell'amore del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**T: Crediamo in Dio che è amore,
per amore ha creato i cieli e la terra,
per amore ha mandato suo Figlio nel mondo,
per amore fa soffiare lo Spirito Santo
che ci rende capaci di credere, sperare e amare.**

**Crediamo che la nostra relazione con Dio
sia costituita da fede, speranza e amore.**

**La fede è fiducia in Dio,
nascita di una relazione tra Lui e noi.**

**La speranza è l'attesa fiduciosa
del compimento delle promesse di Dio.**

L'amore è misericordia e compassione.

**Fede, speranza e amore
sono inseparabili e insostituibili,
ma la più grande di queste tre cose è l'amore,
perché solo se ci amiamo gli uni gli altri
Dio rimane in noi.
Crediamo che nell'amore non c'è paura,
chi rimane nell'amore rimane in Dio
e Dio rimane in lui.
Crediamo che nulla può sostituirsi all'amore.
Dall'amore conosceranno tutti che siamo discepoli di Cristo,
perché manifestiamo amore fra noi,
verso tutti gli esseri viventi
e verso tutto il Creato.
Crediamo nella chiesa,
comunità di amore ricevuto, creduto e vissuto,
convocata dall'amore di Dio
e mandata nel mondo per amare.**

C: Una stella condusse i Magi a Cristo. Oggi questa stella indica la presenza di Cristo, che ci è stato rivelato e la cui luce risplende su di noi. Come i Magi seguirono la stella fino a Betlemme, così noi siamo radunati sotto questa stella, oggi, per aggiungere la nostra stella al cielo e unire i nostri doni e le nostre preghiere per l'unità visibile della Chiesa. Mentre camminiamo verso questa meta, possano le nostre vite dare insieme luminosa testimonianza, affinché altri possano pervenire alla conoscenza di Cristo.

V. PREGHIERE D'INTERCESSIONE E PADRE NOSTRO

C: Con fede e fiducia ci poniamo in preghiera davanti a Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo.

L: I Magi vennero da oriente per onorare e offrire dei doni speciali dal loro paese e dalla loro cultura. Preghiamo oggi per le comunità cristiane di tutto il mondo in tutta la loro diversità di culto e tradizione. Ti chiediamo Signore di conservare questi tesori, in particolare in quelle zone del mondo in cui la presenza e la sopravvivenza dei cristiani è minacciata dalla violenza e dall'oppressione.

T: Signore ascolta la nostra preghiera.

L: I primi anni della vita del Signore furono segnati dalla violenza e dal massacro ordinato dal despota Erode. Preghiamo per tutti i bambini che vivono in zone del mondo segnate da una violenza che lascia cicatrici. Rafforza, o Signore, i vincoli di unità e di amore vicendevole tra le chiese e aiutaci a cooperare e testimoniare il tuo santo Nome. Ispiraci ad adoperarci senza sosta per difendere gli oppressi e accogliere gli emarginati. Dacci il coraggio di fronteggiare la tirannia e i regimi oppressivi mentre ci adoperiamo per la diffusione del tuo Regno tra noi.

T: Signore, ascolta la nostra preghiera.

L: Dopo la visita dei Magi, la sacra famiglia fu migrante attraverso il deserto e rifugiata in terra d'Egitto. Preghiamo per tutti i rifugiati e gli sfollati del mondo. Preparaci, Signore, a dare ospitalità a coloro che sono costretti a una fuga forzata, e donaci uno spirito di accoglienza verso coloro che cercano un riparo sicuro.

T: Signore, ascolta la nostra preghiera.

C: La nascita di Gesù è stata un lieto annunzio per tutti e ha radunato popoli da diverse nazioni e religioni per adorare il Santo Bambino. Preghiamo per l'impegno a perseguire l'armonia e il dialogo con le altre religioni. Donaci Signore, l'umiltà e la pazienza di camminare con gli altri rispettando il loro cammino.

T: Signore, ascolta la nostra preghiera.

C: I Magi fecero ritorno alle loro case per una strada diversa. Preghiamo per le nostre chiese in un mondo che cambia. Signore, aiutaci a trovare nuove strade per seguirti e testimoniarti perché il mondo creda.

T: Signore, ascolta la nostra preghiera.

C: Quando i Magi videro il Santo Bambino, furono pieni di gioia. Padre celeste, fissa i nostri sguardi su di lui, perché non perdiamo la strada. Rendici uno nel Signore Gesù, che è Via, Verità e Vita, e che ci ha insegnato a pregare così:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome.
Venga il tuo regno.
Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.
Perché tua è la potenza e la gloria
nei secoli dei secoli. Amen.**

VI. BENEDIZIONE E CONGEDO

C.i: Andate ora e vivete come figli della luce.

T: Perché il frutto della luce si trova in tutto ciò che è buono, giusto e vero.

C.i: Non prendete parte alle opere infruttuose delle tenebre.

T: Svegliamoci dal sonno e Cristo risplenderà su di noi.

C.i: Scenda pace, amore e fede da Dio Padre e dal Signore Gesù Cristo su questa assemblea. La grazia sia con tutti coloro che amano fedelmente il Signore nostro Gesù Cristo.

T: Amen. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO FINALE DI INVIO